

# ADSI

Associazione Dimore Storiche Italiane  
Sezione Abruzzo

## A. ULTERIORE DESCRIZIONE DELL'OPERA

Il volume viene sviluppato appunto con la collaborazione determinante di un Editore del territorio (Carsa Edizioni) specializzato da decenni nella realizzazione di curatissimi volumi d'arte e scientifici, capace di fornirci un servizio editoriale "chiavi in mano" (ricerca storica, schedatura, fotografie, impaginazione e stampa) per noi fondamentale. Si prevede la realizzazione di un'opera di alta qualità di contenuti, stampa e fotografica ma dai costi oculati e comunque nel paragone fatto, migliori. Con l'Editore abbiamo optato per un formato medio (cm 20 x 28,5H) che ha una sua già importante fisicità, con la capacità di valorizzare anche nei dettagli fotografie, luoghi, ambienti. Riccamente illustrato, dedicherà ad ognuna delle dimore di chi tra noi ha aderito al progetto, una media di 2 doppie pagine ciascuna (4 pagine cad.), a cui si aggiungono le pagine di completamento per: titoli di testa e bibliografia in coda, più un buon saggio introduttivo di lettura storica e artistica del nostro patrimonio privato, col suo giusto inquadramento territoriale e paesaggistico. Si prevede un totale di 192 pagine, pari a 12 sedicesimi pieni. Salvo - ma su base eccezionale per dare uniforme, alta qualità al volume - i contributi testuali e fotografici che possono eventualmente essere forniti da ciascuno di noi, la campagna fotografica di ottima qualità e la redazione dei testi, sono a cura dell'Editore che dispone come vi ho già indicato, di provati e capacissimi collaboratori in tutti gli ambiti che interessano il volume.

## B. IMPLEMENTAZIONE DIGITALE DEL VOLUME

Per rendere quanto più ricca e contemporanea l'opera – la nostra preoccupazione è stata quella della "fissità" dell'"oggetto libro"- consentendole di godere sia delle qualità materiali della editoria d'arte, sia della immediatezza multimediale degli ambienti immateriali digitali, l'Editore ci propone di integrare il volume con la possibilità di richiamare e consultare tutti i materiali documentari (che non riuscirà per motivi di opportunità e spazio ad inserire nella pubblicazione), mediante semplici QR Codes da inserire nell'impaginato, ove necessario. Basterà quindi inquadrarli con uno smartphone (o un tablet) e immediatamente si apriranno alla fruizione piante, rilievi, documenti storici, approfondimenti tematici, e tutto quello che si reperirà su ciascuna dimora e che non sarà possibile pubblicare nelle pagine del libro. Naturalmente potremmo anche fare a meno di queste nuove "proiezioni editoriali" o per lo meno, chi vorrà. Ma oggi l'editoria anche di qualità come è quella nel nostro caso, sta andando in questa direzione. Questa implementazione digitale, sarà possibile anche continuarla a sviluppare e ad aggiornare con modalità concordate con l'Editore, anche a distanza di anni dalla pubblicazione del volume, rendendo così "aperta" la struttura dell'opera cartacea (finora condannata a quella "fissità" nella carta che ci ha preoccupato), prolungando così, moltissimo, la sua vita editoriale.

## C. FINALITA' DELL'OPERA

Nel settore dell'editoria d'arte, il libro – nella sua materialità cartacea – non è stato sostituito dal digitale (come invece avviene nei campi della narrativa, della saggistica, della informazione giornalistica); la valorizzazione stabile dei patrimoni storico-artistici e i materiali correlati (archeologia, pittura, scultura, arti minori, architettura) è ancora stabilmente prerogativa del libro cartaceo. Non lo sostituiscono né i documentari scientifici televisivi, né le pubblicazioni digitali: nulla, finora, batte la velocità e la versatilità consultativa dei libri d'arte, ben illustrati. Con questo libro – un po' un modello – pilota che lo stesso Presidente Giacomo di Thiene ci spinge a realizzare ad esempio per le altre Sezioni, la nostra Sezione ADSI Abruzzo potrà comunicare e dare evidenza complessiva, spessore, consistenza, qualità, caratteristiche, valore storico architettonico e artistico al suo patrimonio abruzzese, al patrimonio che ciascuno di noi ha e possiede, in rapporto al Territorio e alla Comunità di riferimento storico-familiare. Un valore che noi sappiamo ingentissimo, ma che va comunicato e valorizzato in modo esplicito a tutti i livelli: istituzionali, pubblici, regionali, comunali ma anche tra gli stessi nostri amici e conoscenti. È una sfida che va raccolta anche allo scopo di fare nuovi soci e “farci sentire” ma anche per essere apprezzati molto di più per quello che facciamo e per le immani fatiche che ci impegnano nel sostenere questi nostri beni.

## D. REDAZIONE SCHEDA STORICO-ARCHITETTONICA E CAMPAGNA DI DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA (allegata con modifiche)

Per la redazione della storico-architettonica descrittiva della dimora (castello, palazzo, casino o casa di campagna) ove e quando necessaria, è indispensabile la collaborazione con l'Editore di ciascuno di voi che peraltro non comporta un impegno di tempo particolare. Chi aderirà, verrà contattato dai ricercatori specializzati incaricati dall'Editore, per fornire loro tutte le indicazioni e tutti i materiali di cui dispongono.

Le fotografie di ciascuna dimora, laddove penso che parecchi di voi non dispongano già di immagini di qualità professionale e di ricerche storico - architettoniche, verranno eseguite a cura e onere dell'Editore e in maniera sistematica documenteranno:

- gli esterni di ciascun edificio
- la collocazione ambientale e di contesto
- gli elementi salienti di dettaglio
- quegli interni, indispensabili alla minima completezza dell'opera, che di volta in volta – tengo a sottolinearlo per le giuste problematiche di privacy che alcuni di voi possono avere – verranno da ciascuno di voi autorizzati ad essere fotografati e pubblicati. Ma forse, talvolta, utili a caratterizzare le migliori connotazioni di ciascuna dimora. Io stesso a riguardo preparerò una scheda contrattuale che ci consenta la tutela della nostra legittima privacy e eventuali modi e termini alla pubblicazione.